



Repubblica Ceca: presentato restauro Cappella italiana a Praga

Praga, 31 ottobre 2016

Si è svolta oggi nell'ambasciata d'Italia a Praga la presentazione dei lavori di restauro della Cappella italiana (Vlaská kaple nanebevzetí panny Marie). La Cappella – un edificio di forma ovale manierista con cupola, parte della struttura storica del Klementinum nel centro della capitale ceca – fu costruita tra il 1590-1597 per le esigenze della comunità italiana a Praga, che già al tempo era molto numerosa. L'edificio, di fatto inagibile da oltre 20 anni a causa della precaria condizione strutturale, è proprietà della Repubblica Italiana, elemento che ha complicato il processo di restauro per ragioni burocratiche e logistiche.

Il primo progetto di recupero era stato presentato nel 2005 dall'allora ambasciatore Radicati, ma i lavori hanno avuto inizio solo con l'ambasciatore Aldo Amati, il quale ha puntualizzato come la ricostruzione ha avuto luogo dopo molti tentativi vani, grazie alla cooperazione tra le istituzioni ceche e quelle italiane e al sostegno di diversi sponsor privati. Tra questi, Amati ha personalmente ringraziato il ministero della Cultura della Repubblica Ceca, il Municipio di Praga, il distretto municipale di Praga 1, il ministero degli Affari Esteri italiano, la Chiesa apostolica greco-cattolica e diversi soggetti privati quali Siad, Ahrkos, Psn, Univerzální stavební, Generali e Brembo.

Ora che le attività di restauro degli esterni sono state terminate, rimangono da recuperare gli affreschi che decorano il soffitto e l'imponente organo. L'ambasciatore Amati, in tal senso, ha notato che questi lavori “dovrebbero essere terminati tra 8-10 mesi, e che la cappella dovrebbe essere agibile a giugno del 2017”.